



COMMISSIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA E DEI TRASPORTI

**CONTRIBUTO FINANZIARIO DELLA COMUNITÀ
NEL SETTORE DELLE RETI TRANSEUROPEE DEI
TRASPORTI (TEN-T)**

**MODULO DI DOMANDA PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI
AMMISSIBILI (OPERE) (P - D04)**

**REGOLAMENTO (CE) N. 2236/95 DEL CONSIGLIO
DEL 18 SETTEMBRE 1995
MODIFICATO DAL REGOLAMENTO N. 1655/1999
DEL 19 LUGLIO 1999**

- Il richiedente deve compilare il presente modulo di DOMANDA SOLO per abbuoni di interessi, garanzie sui prestiti e sovvenzioni dirette PER OPERE DI COSTRUZIONE.
- PER LE RICHIESTE di CONTRIBUTO per STUDI CORRELATI A PROGETTI, COMPRESI STUDI PREPARATORI, DI FATTIBILITÀ E DI VALUTAZIONE SI DEVE utilizzare il modulo di domanda specifico.

FATTA ECCEZIONE PER LE MAPPE, SI PREGA DI RISPONDERE DIRETTAMENTE A TUTTE LE DOMANDE PIUTTOSTO CHE RINVIARE AL MATERIALE ALLEGATO. LA DOMANDA DEVE ESSERE COMPILATA IN TUTTE LE SUE PARTI. SE UNA DOMANDA È RITENUTA NON PERTINENTE, SI PREGA DI INDICARNE I MOTIVI.

SI DEVONO PRESENTARE DUE COPIE DELLA DOMANDA (1 IN FORMATO CARTACEO E 1 IN FORMATO ELETTRONICO¹) IN LINGUA INGLESE, TEDESCA O FRANCESE A:

COMMISSIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE DEI TRASPORTI E DELL'ENERGIA

UNITÀ B3, RETI TRANSEUROPEE: PROGETTI

RUE DE LA LOI, 200

B-1049 BRUXELLES

IL PRESENTE MODULO DI DOMANDA CONTIENE LE SEGUENTI SEZIONI:

	PAGINA
1. RIFERIMENTI	3
2. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGETTO	4
3. PREPARAZIONE, TRAFFICO E ALTRI EFFETTI.....	13
4. INFORMAZIONI FINANZIARIE ED ECONOMICHE SUL PROGETTO.....	15
5. FINANZIAMENTO E MONITORAGGIO DEL PROGETTO	17
6. INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUL BENEFICIARIO E COORDINATE BANCARIE.	19
7. COMPATIBILITÀ CON ALTRE POLITICHE COMUNITARIE.....	21

¹ Con un disco floppy allegato al modulo cartaceo oppure tramite posta elettronica all'indirizzo antonio.scala@cec.eu.int, possibilmente in formato Word o RTF.

RIFERIMENTI

NOME E INDIRIZZO DELL'ORGANISMO RESPONSABILE PER LA PRESENTE DOMANDA:

PERSONA RESPONSABILE DELLA DOMANDA

NOME:

FUNZIONE:

INDIRIZZO:

N. DI TELEFONO:

N. DI FAX:

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA:

DATA:

FIRMA E TIMBRO:

INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGETTO

1. PROGETTO N. (riservato ai servizi della Commissione): /04/

Il progetto fa parte del PIP (programma indicativo pluriennale)? (riservato ai servizi della Commissione):

2. TITOLO DEL PROGETTO OGGETTO DELLA PRESENTE DOMANDA²:

Indicare se il progetto è stato precedentemente finanziato con fondi del bilancio TEN-T³:

Decisione n. _____

3. PROGETTO DI INTERESSE COMUNE (fare riferimento esclusivamente agli articoli o agli allegati degli orientamenti TEN-T⁴)

² Il titolo del progetto deve essere breve e indicativo (ad esempio, "Costruzione di una linea ferroviaria ad alta velocità tra Valence e Marsiglia"). Non si tratta infatti di una descrizione tecnica. Se il progetto costituisce una parte o una fase di un progetto più ampio, si prega di indicare sia il titolo del progetto principale sia il titolo della parte o della fase.

³ Specificare ogni precedente finanziamento TEN-T direttamente connesso al progetto in questione (ad esempio, finanziamenti precedenti allo stesso progetto o agli studi di fattibilità per lo stesso progetto).

⁴ Decisione 1692/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 1996, sugli orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti.

4. UBICAZIONE DEL PROGETTO:

Stato(i) Membro(i):

Regione(i):

Coordinate geografiche:					
PUNTO INIZIALE	Long (X)	Lat (Y)	PUNTO FINALE	Long (X)	Lat (Y)

5. DESCRIZIONE TECNICA DELLE OPERE OGGETTO DELLA PRESENTE DOMANDA⁵:
6. INDICATORE CHIAVE DA UTILIZZARE PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DELL'AVANZAMENTO FISICO DEL PROGETTO (ad esempio, chilometri costruiti):
7. PRINCIPALI OBIETTIVI⁶:
8. SUDDIVISIONE DELLE RESPONSABILITÀ:
- 8a. Stato membro⁷ responsabile dell'utilizzo del contributo finanziario accordato dalla Commissione (nome e indirizzo del ministero interessato).
- 8b. L'autorità⁸ titolare del conto bancario sul quale sarà trasferito il contributo finanziario (nome e indirizzo):

⁵ Ad esempio, autostrada, ferrovia, nuova costruzione/miglioramento/entrambi, n. di corsie, ponti, gallerie, raddoppiamento, elettrificazione, ecc. Riportare, ove opportuno, anche indicatori fisici quali, ad esempio, il numero di km. Laddove sono previste diverse sottoattività, si prega di fornirne una descrizione dettagliata. Tale descrizione deve essere coerente con i costi totali (punto 11) e con il calendario (punto 12).

⁶ Ad esempio, eliminare gli ingorghi, costruire collegamenti mancanti, migliorare la gestione e la sicurezza del traffico, promuovere l'interconnessione e l'interoperabilità, collegare regioni periferiche.

⁷ Lo Stato membro direttamente responsabile di un progetto da esso stesso presentato, "imprese od organismi pubblici o privati direttamente interessati" (ai sensi dell'articolo 8 del regolamento n. 2236/95 modificato dal regolamento 1655/99) nel caso di un progetto presentato con il suo accordo, oppure lo Stato membro responsabile di un progetto da esso presentato per conto di più Stati membri. In taluni casi l'autorità responsabile è l'organizzazione interessata (Eurocontrol, l'impresa comune Galileo, l'Agenzia spaziale europea, ecc.).

⁸ Lo Stato membro (o l'autorità pubblica da esso designata come beneficiaria dei finanziamenti) oppure "le imprese od organismi pubblici o privati direttamente interessati" (ai sensi dell'articolo 8 del regolamento di cui sopra), Eurocontrol, l'impresa comune Galileo, l'Agenzia spaziale europea, ecc.

8c. L'autorità⁹ incaricata dell'attuazione del progetto e della gestione del finanziamento del progetto (nome e indirizzo):

9. DATA DI RICEVIMENTO DELLA DOMANDA (riservato ai servizi della Commissione):

10. RIPARTIZIONE INDICATIVA DEI COSTI AMMISSIBILI STIMATI DELL'AZIONE **OGGETTO DELLA PRESENTE DOMANDA**¹⁰ (in milioni di euro) *Si invita a consultare l'elenco dei costi non ammissibili in appendice*

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	CONTRATTI/ FORNITORI ESTERNI	COSTI INTERNI ¹¹	COSTO PER ATTIVITÀ

⁹ Lo Stato membro (o l'autorità pubblica da esso designata per attuare il progetto e gestire i finanziamenti per il progetto) oppure "le imprese od organismi pubblici o privati direttamente interessati" (ai sensi dell'articolo 8 del regolamento di cui sopra), Eurocontrol, l'impresa comune Galileo, l'Agenzia spaziale europea, ecc.

¹⁰ Costo relativo esclusivamente alle attività per cui si richiede il finanziamento. Non possono essere finanziati i costi sostenuti prima della data di inoltro della domanda (a meno che la domanda non faccia riferimento a un progetto che era stato finanziato in precedenza).

¹¹ Indicare la natura dei costi interni (propri) del beneficiario (in particolare personale, viaggi, costi indiretti).

11. RIPARTIZIONE INDICATIVA DEI COSTI AMMISSIBILI STIMATI NEL CORSO DEL PERIODO DI ATTUAZIONE

Fase di attività	Totale complessivo	2003	2004	2005	2006	2007+
Lavori preparatori						
Acquisto/esproprio dei terreni						
Costruzione						
Altre (specificare)						
COSTO COMPLESSIVO						

12. CALENDARIO DEI LAVORI **OGGETTO DELLA PRESENTE DOMANDA:**

INIZIO (MESE E ANNO):

FINE (MESE E ANNO):

13. CONTRIBUTO FINANZIARIO RICHIESTO PER IL PROGETTO: milioni di euro

FORMA DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	Contrassegnare la casella pertinente con una "X"	IMPORTO (in milioni di euro)
ABBUONO DI INTERESSI		
GARANZIE SUI PRESTITI		
SOVVENZIONI DIRETTE		

14. FATTORI IMPREVISTI CHE POSSONO INCIDERE SUL PROGETTO

(ad esempio, calendario, questioni finanziarie, ambientali, tecniche o amministrative):

15. VI SONO, PER UN QUALSIASI ASPETTO DEL PROGETTO, PRESCRIZIONI PARTICOLARI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTE AFFINCHÉ LO STUDIO SIA CONFORME ALLA NORMATIVA E ALLE POLITICHE COMUNITARIE, AD ESEMPIO IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DI REGOLE DELLA CONCORRENZA E DI APPALTI PUBBLICI?

Sì

No

In caso di risposta affermativa, specificare quali:

16. APPALTO: barrare la casella e, ove necessario, indicare la data:

Appalto aggiudicato data:

Già avviato data:

Da avviare data prevista:

Non necessario precisare:

17. REDDITIVITÀ ECONOMICA DEL PROGETTO

È stata dimostrata la redditività potenziale del progetto?

- Sì (fare riferimento o allegare la documentazione appropriata)
- No

La redditività economica del progetto è attualmente considerata sufficiente (allegare la documentazione appropriata)?

- Sì
- No
- Non pertinente

TABELLA 2: DATI FINANZIARI INDICATIVI PER IL PROGETTO DEFINITO AL PUNTO 2

A. RIPARTIZIONE DEI COSTI	Totale complessivo ¹²	Totale 2001-2006	Prima del 2004	2004	2005	2006	2007 +
1. Studi/progettazione							
2. Lavori preparatori							
3. Acquisto/esproprio di terreni							
4. Costruzione							
5. Altro (precisare) ¹³							
COSTO TOTALE							

B. FONTI DI FINANZIAMENTO	Totale complessivo	Totale 2001-2006	Prima del 2004	2004	2005	2006	2007 +
1. Bilancio statale							
2. Bilancio regionale/locale ¹⁴							
3. Organismo responsabile del progetto (pubblico o privato) ¹⁵							
4. Prestito BEI							
5. Altri prestiti (indicare erogante e beneficiario)							
TEN-T abbuoni di interesse in base a 4 o 5							
TEN-T garanzie sui prestiti in base a 4 o 5							
6. TEN-T sovvenzioni dirette							
7. Altri fondi UE (FESR, fondo di coesione, fondo di ricerca) ¹⁶							
8. Altre fonti							
TOTALE							

¹² Se il contributo finanziario TEN era già stato accordato al progetto interessato prima del periodo PIP, il costo totale deve essere calcolato a partire dal primo anno di sostegno.

¹³ Precisare gli studi; aggiungere righe se necessario.

¹⁴ Precisare il bilancio pertinente; aggiungere righe se necessario.

¹⁵ Precisare il nome dell'organismo pubblico o privato interessato e la natura del contributo.

¹⁶ Precisare il finanziamento; se necessario aggiungere righe.

PREPARAZIONE, TRAFFICO E ALTRI EFFETTI

La presente sezione del questionario è volta a determinare: 1) in che modo il progetto ha raggiunto la fase di costruzione attraverso studi tecnici e la preparazione istituzionale, 2) l'impatto previsto del progetto sul traffico, 3) altri effetti/aspetti importanti del progetto (diversi dal semplice traffico).

18. STUDI GIÀ INTRAPRESI IN RELAZIONE AL PROGETTO¹⁷:

PRINCIPALI RISULTATI DI TALI STUDI:

19. PER I PROGETTI TRANSFRONTALIERI, INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUL COORDINAMENTO E IL CALENDARIO:

20. ESISTE UN ACCORDO A LIVELLO EUROPEO O EUROREGIONALE SUL PROGETTO?

21. IN QUALE MODO IL PROGETTO TIENE CONTO DELLA PROSPETTIVA MULTIMODALE?

¹⁷ Fattibilità, impatto, mobilità/traffico, tecnico, finanziario, altro.

22. FLUSSI DI TRAFFICO ATTUALI E STIMATI PER CATEGORIA DI UTENTI (A SECONDA DEI CASI); LA PREVISIONE DEVE CONTENERE ENTRAMBI GLI SCENARI ALTERNATIVI (CON/SENZA PROGETTO): ALLEGARE INFORMAZIONI DETTAGLIATE

23. DESCRIVERE L'IMPATTO SULLO SVILUPPO REGIONALE, COMPRESO L'USO DEL TERRITORIO¹⁸:

24. OCCUPAZIONE

Fornire una stima del numero di posti di lavoro in equivalenti annui a tempo pieno.

POSTI DI LAVORO PERMANENTI:

POSTI DI LAVORO DURANTE LA COSTRUZIONE:

¹⁸ Ad esempio, migliori possibilità di accesso, connessione a una rete locale, ecc.

INFORMAZIONI FINANZIARIE ED ECONOMICHE SUL PROGETTO

Nella presente sezione il richiedente deve fornire le principali conclusioni dell'analisi finanziaria e socioeconomica del progetto. L'analisi finanziaria fornisce informazioni circa la capacità di autofinanziamento del progetto, mentre quella socioeconomica fornisce informazioni circa l'importanza del progetto per la società e la giustificazione del sostegno pubblico, se necessario.

25. FORNIRE INFORMAZIONI CIRCA LE EVENTUALI ENTRATE (PEDAGGI, TARIFFE D'UTENZA) GENERATE DAL PROGETTO¹⁹:
26. NEL CASO DI PROGETTI CHE GENERANO RENDITE, INDICARE IL TASSO DI RENDIMENTO ECONOMICO DEL PROGETTO²⁰:
27. DESCRIVERE LE IPOTESI, I PARAMETRI E LE CONCLUSIONI PRINCIPALI DELL'ANALISI COSTI-BENEFICI (COSTI E BENEFICI SOCIOECONOMICI)
28. RIPORTARE I RISULTATI DELL'ANALISI ECONOMICA IN BASE AD ALMENO UNO DEI SEGUENTI INDICATORI:

TASSO DI RENDIMENTO ECONOMICO	TRE	<input type="text"/>
VALORE ATTUALIZZATORE NETTO	VAN	<input type="text"/>
RAPPORTO BENEFICI/COSTI (B/C)		<input type="text"/>

¹⁹ Tipo e livello delle tariffe, principi alla base delle tariffe.

²⁰ Basata su un'analisi del valore attuale netto.

29. FORNIRE INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI BENEFICI INDIVUATI NELL'ANALISI INSIEME AL VALORE ASSEGNATO A CIASCUNO DI ESSI²¹:

BENEFICIO	VALORE UNITARIO	VALORE TOTALE (VP)	% DEI BENEFICI TOTALI
.....
.....
.....

²¹ Illustrare le principali ipotesi dell'analisi (ad esempio, vita del progetto, crescita del traffico, ecc.)

FINANZIAMENTO E MONITORAGGIO DEL PROGETTO

(Cfr. inoltre la tabella finanziaria indicativa)

Nella presente sezione si devono fornire informazioni circa: 1) la solidità del piano finanziario 2) il sostegno comunitario complessivo richiesto (nonché i prestiti BEI) 3) disposizioni speciali di monitoraggio per il progetto.

30. SE IL PROGETTO È GIÀ STATO AVVIATO, FORNIRE UNA DESCRIZIONE DI TUTTE LE OPERE COMPLETATE IN PRECEDENZA. IN PARTICOLARE, PRECISARE IL PERIODO DI COMPLETAMENTO, I COSTI E IL SOSTEGNO FINANZIARIO DELL'UE RICEVUTO PER IL LAVORO SVOLTO:

31. COSTO UNITARIO STIMATO DEL PROGETTO, A SECONDA DEI CASI, (AD ESEMPIO, MILIONI DI EURO PER KM):

32. SE I COSTI UNITARI DIFFERISCONO IN MODO SIGNIFICATIVO DA QUELLI DI PROGETTI SIMILI NELLA ZONA ILLUSTRARE BREVEMENTE LE MOTIVAZIONI:

33. FONDI PUBBLICI IMPEGNATI O INCLUSI PER IL PROGETTO NEI PIANI D'INVESTIMENTO NAZIONALI A MEDIO TERMINE *(precisare la base giuridica)*:

34. È STATA ESAMINATA LA POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO PUBBLICO/PRIVATO?

- IN CASO AFFERMATIVO, QUALI SONO STATI I RISULTATI?

- IN CASO NEGATIVO, PERCHÉ NON LO SI È FATTO?

35. È STATA O SARÀ INOLTRATA UN'ALTRA DOMANDA DI FINANZIAMENTO PRESSO ALTRE FONTI COMUNITARIE, COMPRESA LA BEI, PER QUESTO STESSO PROGETTO?

Sì

No

IN CASO AFFERMATIVO PRECISARE LO STRUMENTO FINANZIARIO INTERESSATO, GLI ESTREMI DELLA PRATICA, LE DATE, GLI IMPORTI RICHIESTI, GLI IMPORTI EROGATI ECC.:

36. PECISARE LE CONSEGUENZE CHE AVREBBE IL MANCATO STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO TEN-T ALL'AZIONE:

37. ILLUSTRARE DETTAGLIATAMENTE LE DISPOSIZIONI PER IL MONITORAGGIO, IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE FINANZIARIA CHE SI APPLICANO AL PROGETTO²²:

38. INDICARE EVENTUALI PROCEDIMENTI IN CORSO CHE POSSONO PREGIUDICARE L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

39. DESCRIVERE LE MISURE CON CUI VERRÀ DATA PUBBLICITÀ AL CONTRIBUTO DEL COFINANZIAMENTO TEN-T PER IL PROGETTO (AD ESEMPIO, CARTELLI SUL CANTIERE):

²² Ad esempio, normale controllo finanziario da parte degli Stati membri, relazioni periodiche alla BEI o agli altri prestatori, certificazione da parte di un organismo esterno pubblico o privato, ecc.

MODULO DI IDENTIFICAZIONE FINANZIARIA

RIFERIMENTO PROGETTO/STUDIO

TITOLARE DEL CONTO DI CUI ALL'ARTICOLO 6, LETTERA b) DELL'ALLEGATO I

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ/PAESE CAP

STATO PARTITA IVA

PERSONA DI CONTATTO

TELEFONO FAX

E-MAIL

AUTORITÀ CHE GESTISCE I FONDI DEL PROGETTO/DELLO STUDIO (ART. 6, lettera c dell'allegato I)

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ/PAESE CAP

STATO PARTITA IVA

PERSONA DI CONTATTO

TELEFONO FAX

E-MAIL

BANCA

NOME DELLA BANCA

INDIRIZZO DELLA
FILIALE

CITTÀ/PAESE CAP

STATO

CODICE FILIALE NUMERO DI CONTO

IBAN

OSSERVAZIONI

TIMBRO DELLA BANCA + FIRMA DEL RAPPRESENTANTE
DELLA BANCA

(Entrambi obbligatori!)

FIRMA DEL TITOLARE DEL CONTO

DATA

(Obbligatorio!)

COMPATIBILITÀ CON ALTRE POLITICHE COMUNITARIE:

PUBBLICI APPALTI

È stata rispettata tutta la legislazione dell'UE pertinente? (ad esempio, le direttive CE/93/36; CE/93/37; CE/93/38; CE/92/50, ecc). Riportare informazioni dettagliate sul contratto. In caso contrario, precisare i motivi:

	Publicato nella GU (Sì/No)	Data di pubblicazione nella GU	Riferimento	Costo di aggiudicazione
1. Opere preparatorie				
2. Opere civili				
3. Attrezzature				
4. Altro				

COMPATIBILITÀ CON LA POLITICA COMUNITARIA SULL'AMBIENTE
PER I PROGETTI DI OPERE
(COMPRESI INTERVENTI FISICI NEL QUADRO DEI PROGETTI DI STUDIO)

1. Impatto potenziale del progetto d'opera sull'ambiente

Descrivere brevemente il probabile impatto potenziale del progetto²³ (progetto d'opera) sull'ambiente:

2. Interventi fisici nel quadro dei progetti di "studio"²⁴ (da compilare esclusivamente nel caso di interventi fisici nel quadro di progetti di studio, ma non per i "normali" progetti d'opera)

Illustrare la natura e la portata degli interventi fisici (ad esempio gallerie esplorative, perforazioni, ecc.) eseguiti nel quadro di un progetto di "studio" per il quale è richiesto il cofinanziamento. Valutare il probabile impatto potenziale di tali attività sull'ambiente:

Alle domande che seguono deve essere data risposta sia per i progetti d'opera che per gli interventi fisici nel quadro di progetti di "studio". Per semplificare, di seguito sono denominati tutti *attività*.

3. Consultazione delle autorità ambientali

Le autorità competenti in materia ambientale e di tutela della natura sono state consultate in relazione alle attività previste?

Sì No

In caso affermativo, indicare le autorità consultate con il loro nome e indirizzo.....

²³ Per "progetto" si intende l'intero gruppo di attività oggetto della domanda per il cofinanziamento interessato.

²⁴ Un "progetto di studio" oggetto di una richiesta di finanziamento comunitario può consistere in studi a tavolino nel senso tradizionale e/o in "misure di sostegno tecnico" per quegli studi, quali le esplorazioni geologiche, che richiedono interventi fisici. Per la parte della domanda di finanziamento che riguarda gli interventi fisici gli Stati membri / i promotori interessati devono fornire le stesse informazioni ambientali richieste per i progetti d'opera, utilizzando la sezione ambientale del modulo di domanda previsto per i progetti d'opera.

.....
.....

In caso negativo, motivare

4. Legislazione dell'UE in materia ambientale

Le attività previste rientrano nelle categorie elencate negli allegati I o II della direttiva 85/337/CEE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, modificata dalla direttiva 97/11/CE, nella direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici e/o nella direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche²⁵.

Direttiva 85/337/CEE

Sì No

Direttiva 79/409/CEE e/o direttiva 92/43/CEE

Sì No

Se almeno una delle risposte è no, motivare:

Se almeno una delle risposte è sì, compilare l'allegato I.

Si noti che l'allegato I del presente modulo di candidatura deve comprendere tutte le procedure VIA e le valutazioni d'impatto sui siti Natura 2000 prescritte ai sensi della legislazione nazionale pertinente per il progetto, così come è stato definito nella richiesta di finanziamento interessata. Nel caso di progetti particolarmente complessi, o di progetti per i quali le procedure pertinenti sono eseguite in fasi, si raccomanda di presentare copie separate dell'allegato I, ciascuna delle quali raggruppa parti di progetto aventi struttura e calendario relativamente omogenei in termini di procedure ambientali.

²⁵ Il rispetto delle due direttive Natura non è limitato alla tutela dei siti Natura 2000, ma riguarda anche gli obblighi per la protezione dei siti (collegati a Natura 2000) e la tutela delle specie (prescritta sia dalla direttiva sugli habitat che da quella sugli uccelli).

5. Secondo quanto vi risulta, le attività (o parte di esse) sono oggetto di un procedimento istituito per garantire²⁶ il rispetto della legislazione comunitaria?

Sì

No

In caso affermativo, precisare:

²⁶ Vale a dire, in base agli articoli 88, 226 o 228 del trattato.

ALLEGATO I

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

(Compilare per intero il modulo per ogni parte del progetto d'opera o degli interventi fisici contemplati nel contesto di uno studio per la quale è richiesta una VIA separata ai sensi della legislazione nazionale pertinente)

Applicazione della direttiva sulla valutazione dell'impatto ambientale (VIA)²⁷

1. Applicabilità della direttiva VIA

Le attività appartengono ad una categoria contemplata :

- dall'Allegato I della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE

- dall'Allegato II della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE

Precisare:

- né dall'allegato I né dall'allegato II della direttiva 85/337/CEE modificata dalla direttiva 97/11/CE

Precisare:

²⁷ Direttiva 85/337/CEE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (GU L 175 del 05.07.85), modificata dalla direttiva 97/11/CE (GU L 73 del 03.03.97).

- Nel caso in cui le attività ricadano nelle categorie di cui all'allegato II della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e non sia stato ritenuto necessario svolgere alcuna valutazione dell'impatto ambientale, motivare tale decisione sulla base di criteri e/o soglie fissati a livello nazionale e/o sulla base di un esame caso per caso alla luce dell'allegato III della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE:

2. Documentazione di sostegno sulla VIA

Nel caso di attività che rientrano nell'ambito della direttiva VIA, fornire una descrizione sintetica²⁸ dell'impatto ambientale, in base alle valutazioni effettuate come previsto dalla direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati²⁹.

- Data di avvio della consultazione pubblica

3. Autorizzazione al progetto

Indicare se è stata concessa l'autorizzazione al progetto³⁰:

Sì

No

²⁸ La descrizione sintetica può comprendere i seguenti documenti:
a) riassunto non tecnico dello studio d'impatto ambientale eseguito per il progetto;
b) risultati delle consultazioni con le autorità competenti in materia ambientale;
c) risultati delle consultazioni con il pubblico interessato;
d) nel caso di progetti la cui domanda formale di autorizzazione (cfr. punto 1 in precedenza) è stata inoltrata dopo il 14 marzo 1999: le informazioni di cui all'articolo 9, paragrafo 1, della direttiva 85/337/CE, modificato dall'articolo 11 della direttiva 97/11/CE.

Nota: gli elementi di cui alle lettere b), c) e d) possono essere presentati sotto forma di dichiarazione, conclusione o attestazione rilasciata dall'autorità ambientale competente, nella quale sia indicato il modo in cui è stato tenuto conto degli interessi delle parti consultate e del pubblico interessato.

²⁹ Come previsto dagli articoli 7, 9 e 13 del regolamento 2236/95 CE, modificato dal regolamento 1655/1999 CE, la Commissione si riserva il diritto di chiedere allo Stato membro/promotore del progetto interessato la presentazione di eventuale documentazione integrativa pertinente ritenuta necessaria per verificare il pieno rispetto della legislazione dell'UE in materia ambientale.

³⁰ Vale a dire, la decisione della o delle autorità competenti che autorizza il promotore a procedere alla realizzazione del progetto.

In caso affermativo, indicare la data.....

In caso negativo, quando è stata presentata la richiesta formale di autorizzazione e entro quale data è prevista la decisione definitiva?

Precisare la/le autorità competenti che hanno dato o daranno l'autorizzazione.

4. VIA incompleta

Nei casi in cui è richiesta, ma non è stata ancora completata una VIA:

- fornire spiegazioni (motivazioni, stato della procedura, tempo previsto per il completamento, ecc.)
- fornire la data di avvio delle consultazioni con le autorità ambientali competenti
- fornire la data di avvio della consultazione pubblica.

Gli Stati membri / i promotori del progetto sono obbligati a presentare la documentazione mancante, a mano a mano che si rende disponibile, utilizzando la presente sezione ambientale del modulo di domanda (rif.: articoli 7, 9 e 13 del regolamento finanziario sulle reti transeuropee).

5. Altre misure ambientali

È previsto lo svolgimento di altre valutazioni, a parte quella dell'impatto ambientale, e/o di misure di integrazione ambientale quali: audit ambientali, gestione ambientale, valutazione ambientale strategica, monitoraggio ambientale specifico)?

Sì

No

In caso affermativo, precisare:

EFFETTI SUI SITI "NATURA 2000"³¹

Si prevede che le attività avranno effetti negativi rilevanti sui siti che fanno o che faranno parte della pertinente rete Natura 2000 nazionale ? Ove necessario, indicare inoltre i possibili effetti del progetto sui siti nei paesi confinanti.

Sì

No

In caso affermativo, accludere copia dell'apposito modulo completato figurante nell'allegato I-A³², comprese le informazioni su progetti che avranno probabilmente effetti negativi rilevanti sui siti "Natura 2000", trasmesso alla Commissione (DG Ambiente) a norma della direttiva 92/43/CEE.

In caso negativo, compilare la dichiarazione figurante nell'allegato I-B e accertarsi che sia firmata dall'autorità responsabile dell'attuazione di Natura 2000.

³¹ Tali siti comprendono:

- a) zone di protezione speciale classificate o da classificare ai sensi della direttiva "uccelli" (79/409/CEE, GU L 103 del 25.04.79) e
- b) aree proposte o che dovranno essere proposte dagli Stati membri a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva "habitat" (92/43/CEE, GU L 206 del 22.07.92).

³² Documento 99/7 rev. 2 adottato dal comitato Habitat (rappresentanti degli Stati membri nominati ai sensi della direttiva 92/43/CEE) nel corso della riunione del 04.10.99.

ALLEGATO I-A

INFORMAZIONI SU PROGETTI CHE AVRANNO PREVEDIBILMENTE EFFETTI NEGATIVI RILEVANTI SUI SITI NATURA 2000, TRASMESSE ALLA COMMISSIONE A NORMA DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE.

Documento 99/7 rev. 2 adottato dal comitato Habitat (rappresentanti degli Stati membri nominati ai sensi della direttiva 92/43/CEE) nel corso della riunione del 04.10.99.

Stato membro:

Data:

**Informazioni trasmesse alla Commissione europea
ai sensi dell'articolo 6 della direttiva habitat
(Dir. 92/43/CEE)**

Documentazione trasmessa per

informazione/
(art. 6(4).1)

parere/
(art. 6(4).2)

Autorità nazionale competente:

Indirizzo:

Persona da contattare:

Tel., fax, e-mail:

1. PIANO O PROGETTO

Il sito

- è una zona a protezione speciale (ZPS) ai sensi della direttiva uccelli
- è un sito di importanza comunitaria (SIC) proposto ai sensi della direttiva Habitat
- ospita un habitat/una specie prioritaria

Sintesi del piano o del progetto che avrà un effetto sul sito:

2. EFFETTI NEGATIVI

Sintesi della valutazione degli effetti negativi sul sito:

N.B.: tale sintesi deve vertere sugli effetti negativi previsti sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato proposto per la rete "Natura 2000"; allegare le opportune mappe e descrivere le misure di riduzione dei rischi già decise.

3. SOLUZIONI ALTERNATIVE

Sintesi delle soluzioni alternative studiate dallo Stato membro

Motivi che hanno indotto le autorità nazionali competenti a concludere che non esistono soluzioni alternative

4. MOTIVI IMPERATIVI

Motivi per procedere comunque all'esecuzione del piano o del progetto:

- Motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, compresi quelli di natura sociale o economica (in assenza di habitat/specie prioritari)
- salute umana
- pubblica sicurezza
- conseguenze positive di importanza primaria per l'ambiente
- altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico

Breve descrizione della motivazione

5. MISURE COMPENSATIVE

Misure compensative previste e calendario:

**DICHIARAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA
SORVEGLIANZA DEI SITI "NATURA 2000"**

Autorità competente.....

vista la domanda³³ concernente il progetto.....

(titolo).....

situato a.....

si dichiara quanto segue (contrassegnare la casella corrispondente):

- È improbabile che il progetto abbia effetti negativi rilevanti su un sito "Natura 2000" per i seguenti motivi:

.....
.....

Pertanto, la valutazione richiesta a norma dell'articolo 6, paragrafo 3 della direttiva 92/43/CEE non è ritenuta necessaria.

- La valutazione, debitamente effettuata a norma dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva 92/43/CEE, ha dimostrato che il progetto non avrà effetti negativi rilevanti su un sito "Natura 2000".

Si acclude una mappa in scala 1:100.000 (o la più vicina possibile) indicante l'ubicazione del progetto e gli eventuali siti "Natura 2000" interessati.

Firmato:..... (autorità competente per la sorveglianza dei siti "Natura 2000")

Timbro ufficiale (a secco):

³³ Tenendo conto delle prescrizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva 92/43/CEE.

**COMPATIBILITÀ CON ALTRE POLITICHE COMUNITARIE:
INTEROPERABILITÀ (progetti ferroviari)**

L'autorità competente,

.....
.....
.....

vista la domanda relativa al progetto denominato:

.....
.....

dichiara quanto segue (contrassegnare la casella appropriata):

- le parti del progetto rispettano le prescrizioni fondamentali e le specifiche tecniche per l'interoperabilità in vigore,**
- l'intenzione di deroga è stata notificata preliminarmente alla Commissione a norma dell'articolo 7 delle direttive 2001/16/CE e 1996/48/CE in data**
- nessuna delle affermazioni precedenti è pertinente.**

Prima casella: come si giustifica tale affermazione (studio, valutazione, relazione di esperti indipendenti, ecc.)? Quale procedura è stata utilizzata per la verifica? Chi ha partecipato?

.....
.....
.....
.....
.....

Seconda casella: è stato inoltrato alla Commissione un fascicolo che illustra le specifiche tecniche per l'interoperabilità (STI) oppure le parti delle STI che lo Stato membro desidera non siano applicate, i piani che intende attuare durante l'esecuzione del progetto per incoraggiare l'interoperabilità nel corso del tempo, e le basi tecniche, amministrative o economiche che giustificano la deroga? In caso negativo, perché non è stato fatto?

.....
.....

Terza casella: per quali motivi tecnici, amministrativi o economici non è stata trasmessa la notifica preliminare?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma:

Timbro ufficiale:

APPENDICE

Costi non ammissibili

Non sono ammissibili i seguenti costi:

- le imposte e tasse indirette, inclusa l'IVA;
- i costi sostenuti da funzionari statuari delle amministrazioni pubbliche nell'espletamento delle normali funzioni amministrative collegate allo studio o ai lavori, tranne in casi debitamente giustificati che possono risultare accettabili per la Commissione,
- costi fissi, salvo i casi debitamente giustificati che possono risultare accettabili per la Commissione (in tal caso, per un massimo del 7%);
- gli interessi pagati, tranne quando il contributo comunitario avviene sotto forma di abbuoni di interesse ai sensi del regolamento (CE) n. 2236/95;
- gli accantonamenti per eventuali perdite od oneri futuri;
- gli accantonamenti per crediti di dubbia esazione;
- le risorse messe gratuitamente a disposizione di un beneficiario;
- il valore degli apporti in natura;
- le spese di commercializzazione, vendita e distribuzione di prodotti e servizi;
- qualsiasi costo sostenuto o rimborsato, in particolare in relazione a un altro progetto comunitario, internazionale o nazionale, costi per i quali è stato richiesto un finanziamento ai sensi di decisioni precedenti o di altri programmi comunitari;
- le spese di rappresentanza;
- le spese sproporzionate o non oculate;
- i costi di manutenzione;
- le spese di funzionamento;
- le sopravvenienze.